

UNA CULLA SBAGLIATA @ Altrove Teatro Studio: Jeanette Winterson, inaugura la stagione teatrale di un nuovissimo spazio a Roma

written by Antonio Mazzuca | 05/03/2018

*Dal 23 al 25 Febbraio 2018, l'autrice, attrice e regista **Ottavia Bianchi** ha messo in scena l'inedita rappresentazione sulla vita della famosa e pluripremiata scrittrice britannica.*



Debutta la stagione del **nuovissimo spazio Altrove Teatro Studio**, coraggioso territorio di formazione e rappresentazione teatrale nel quartiere Prati di Roma. Uno spazio, che una volta era garage per auto, oggi ha cominciato a produrre cultura appassionata, grazie alla volontà di Ottavia Bianchi e Giorgio Latini che con tenacia e determinazione sono riusciti a realizzare questo sogno sia loro, sia di tutti quelli che credono che «la bellezza salverà il mondo».

Tra le illustrazioni artistiche di **Cristina Gardumi** dipinte **sulla parete della rampa di accesso** allo spazio, si scende verso il foyer del teatro accogliente e al tempo stesso underground, dove, all'apertura della inaugurale stagione, uno staff emozionato e partecipe ci accoglie per la prima dell'inedita pièce "Una culla sbagliata", scritta e interpretata da Ottavia Bianchi stessa e dalla giovane attrice Flaminia Cuzzoli.

È il racconto della prima parte della vita della scrittrice contemporanea **Jeanette Winterson**; di come e perché è diventata scrittrice, della sua battaglia interiore per evolvere sé stessa, rispettando la sua omosessualità, nonostante i suoi religiosissimi genitori la volessero missionaria cristiana pentecostale.

I dialoghi sono intensi e scorrevoli

e la storia appassionante, nonostante si fatichi un po' ad esserne coinvolti.

Flaminia Zuccoli che interpreta la Winterson, lo fa con volenteroso ardore, percorrendo le varie fasi della sua vita e **cambiando registro** a seconda delle esigenze che impone la scena. Rimane, però, ancorata troppo al perfezionismo della tecnica. Il testo è intenso e le permetterebbe di emozionare prima di tutto sé stessa, ma l'attrice, forse perché molto giovane, ha bisogno di carburare per entrare nell'anima della protagonista e



anche quando finalmente lo fa, rimane un po' impostata. Il supporto della **Bianchi**, che recita sia la parte della madre adottiva, che quella della giornalista che la vuole intervistare e che diventerà poi la sua fidanzata, aiuta la Zuccoli, che, infatti, **interagisce con lei con più scioltezza** e la scalda un po' verso la fine della pièce. Anche la realizzazione dei costumi di scena non aiuta ad immergersi nell'epoca della narrazione: di taglia troppo grande per la Zuccoli e troppo posticci per la Bianchi e senza **quell'attenzione alla cromia che accompagna le emozioni** che descrive il bel testo. Così come la scenografia non rende giustizia alla messa in scena, senza personalità e fuori registro da quella cornice che dovrebbe essere. Si rimane un po' perplessi, quindi, da questi particolari che svelano un'auto gestione, forse comprensibilmente, ancora non a regime.

C'è da dire, comunque che, considerando la nostra Roma così irrispettosa del potenziale artistico della cultura non ufficiale ed in mezzo ad un'exasperata civiltà dei consumi, dove il centro commerciale è considerato da troppe persone il vero territorio ricreativo, **il progetto di questo nuovissimo spazio è da considerarsi temerario e lodevole**, e ci si augura che questa analisi critica dell'esecuzione teatrale faccia da benevolo stimolo per la ricerca della qualità e della bellezza che sia all'altezza della passione e dei buoni propositi della coppia fondatrice dell'Altrove Teatro Studio.

Info:

Dal 23 al 25 febbraio 2018

ALTROVE TEATRO STUDIO

Via Giorgio Scalia, 53 / Metro Cipro

Una Culla Sbagliata

con Ottavia Bianchi e Flaminia Cuzzoli

Drammaturgia e regia di Ottavia Bianchi